



TECLA
EUROPA

ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI
PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE

Le Opportunità di
finanziamento dell'UE

Maggio
2016

LETTERA D'ALLERTA

IN QUESTO NUMERO

LIFE PLUS:
Bando 2016 per progetti in tema di
ambiente e azioni per il clima

[Pagina 1](#)

(SEGUE)
LIFE PLUS

[Pagina 2](#)

HORIZON 2020:
Assistenza allo sviluppo pro-
gettuale (PDA)

[Pagina 3](#)

AZIONE PREPARATORIA
REACTIVATE:
PROGRAMMA DI MOBILITA' LAVO-
RATIVA INTRA-UE PER DISOCCUPA-
TI OVER 35

[Pagina 4](#)

EASI - ASSE PROGRESS
CONDIVISIONE DI INFORMAZIO-
NI E ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZA-
ZIONE PER I GIOVANI SULLA
GARANZIA GIOVANI

[Pagina 5](#)

RIDUZIONE DELLA DISOCCUPA-
ZIONE GIOVANILE
E CREAZIONE DI COOPERATIVE
DI GIOVANI

[Pagina 6](#)

EaSI - Asse Progress
Distacco dei lavoratori: migliorare la
cooperazione amministrativa e
l'accesso all'informazione

[Pagina 7](#)

CONTATTI

[Pagina 8](#)

LIFE PLUS:

BANDO 2016 PER PROGETTI IN TEMA DI AMBIENTE E AZIONI PER IL CLIMA (SEGUE ALLA SECONDA PAGINA)



Fonte: Sito Istituzionale Commis-
sione europea

Bando: 2016 Call for proposals for
LIFE Grants

Descrizione e Obiettivi

In generale, il **Programma LIFE PLUS** si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- **contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse**, con minori emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi;
- **migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'UE** e catalizzare e promuovere l'integrazione e la diffusione degli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche dell'UE e nella pratica nei settori pubblico e privato, anche attraverso l'aumento della loro capacità;
- **sostenere maggiormente la governance a tutti i livelli in materia di ambiente e di clima**, compresa una maggiore partecipazione della società civile, delle ONG e degli attori locali;
- **sostenere l'attuazione del Settimo programma d'azione per l'ambiente** (7° EAP).

Azioni

Il programma LIFE è composto da **due sottoprogrammi (Ambiente e Azioni per il Clima)**, ciascuno articolato in **3 settori d'azione**. Per ciascun settore sono finanziate diverse tipologie di progetti fra le seguenti: *progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche, progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione, progetti integrati, progetti di assistenza tecnica, progetti di rafforzamento delle capacità e progetti preparatori*.

Gli obiettivi generali di LIFE sono perseguiti attraverso i seguenti sottoprogrammi:

1. SOTTOPROGRAMMA AMBIENTE

Settori di azione prioritari:

I. Ambiente e uso efficiente delle risorse

Priorità tematiche

- acqua e l'ambiente marino
- Rifiuti
- efficienza nell'uso delle risorse -compresi suolo e foreste- e economia verde e circolare
- ambiente e salute, compresi le sostanze chimiche e il rumore
- qualità dell'aria ed emissioni, compreso l'ambiente urbano

Per questo settore, nella categoria dei progetti tradizionali, saranno finanziati **progetti pilota** e **progetti di dimostrazione** tesi a sviluppare, testare e dimostrare approcci politici o di gestione, buone pratiche e soluzioni (compreso lo sviluppo e la dimostrazione di tecnologie innovati-

ve) per rispondere alle sfide ambientali attuali, idonei ad essere replicati, trasferiti o integrati oppure a migliorare la base di conoscenze per lo sviluppo, l'implementazione, la valutazione e il monitoraggio della politica e della legislazione ambientale dell'UE e per la valutazione e il monitoraggio dei fattori, delle pressioni e delle risposte che hanno un impatto sull'ambiente all'interno e all'esterno dell'UE.

II. Natura e biodiversità

Priorità tematiche

- Natura
- Biodiversità

Per questo settore, nella categoria dei progetti tradizionali saranno finanziati **progetti di buone pratiche, progetti pilota** e **progetti di dimostrazione** che contribuiscono all'attuazione della direttiva sugli uccelli selvatici e della direttiva Habitat, oppure della strategia UE per la biodiversità e allo sviluppo, attuazione e gestione della rete Natura 2000.

III. Governance e informazione in materia ambientale

Priorità tematiche

- campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione in linea con le priorità del 7° EAP
- attività a sostegno di un processo di controllo efficace e di misure di promozione della conformità in relazione alla legislazione ambientale UE, nonché attività a sostegno di sistemi e strumenti di informazione relativi all'attuazione della legislazione ambientale UE.

LIFE PLUS:

BANDO 2016 PER PROGETTI IN TEMA DI AMBIENTE E AZIONI PER IL CLIMA

(INIZIA DALLA PRIMA PAGINA)

Per questo settore, nella categoria dei progetti tradizionali saranno finanziati **progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione** per fare sensibilizzazione su temi ambientali, promuovere conoscenze sullo sviluppo sostenibile e i nuovi modelli sostenibili di consumo, supportare la comunicazione, la gestione e la diffusione delle informazioni in materia di ambiente, facilitare la condivisione delle conoscenze sulle soluzioni e pratiche ambientali, anche attraverso lo sviluppo di piattaforme di cooperazione tra gli stakeholder e la formazione; ed inoltre progetti volti a promuovere e contribuire ad un maggiore rispetto e applicazione della legislazione ambientale dell'UE, in particolare attraverso lo sviluppo e la diffusione di buone pratiche e approcci politici.

2. SOTTOPROGRAMMA AZIONE PER IL CLIMA

Settori prioritari:

I. Mitigazione dei cambiamenti climatici

Per questo settore, nella categoria dei progetti tradizionali saranno finanziati **progetti di buone pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione** che contribuiscono alla riduzione delle emissioni di gas serra, alla realizzazione e allo sviluppo della politica e della legislazione dell'Unione in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici o che migliorano la base di conoscenze per lo sviluppo, la valutazione, il monitoraggio e l'attuazione delle azioni e misure per mitigare il cambiamento climatico, che migliorano la capacità di mettere in pratica tali conoscenze; o ancora progetti che facilitano lo sviluppo e l'attuazione di approcci integrati, come le strategie e i piani di azione per mitigare il cambiamento climatico a livello locale, regionale o nazionale o, infine, che contribuiscono allo sviluppo e alla dimostrazione di tecnologie, sistemi, metodi e strumenti innovativi per mitigare i cambiamenti climatici, idonei ad essere replicati, trasferiti o integrati

II. Adattamento ai cambiamenti climatici

Per questo settore, nella categoria dei progetti tradizionali saranno finanziati **progetti di buone pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione** che contribuiscono a sostenere gli sforzi finalizzati ad accrescere la resilienza ai cambiamenti climatici o allo sviluppo e attuazione della politica dell'UE in materia di adattamento ai cambiamenti climatici, oppure progetti che migliorano la base di conoscenze per lo sviluppo, la valutazione, il monitoraggio e l'attuazione di azioni e misure efficaci di adattamento ai cambiamenti climatici, che facilitano lo sviluppo e l'attuazione di strategie integrate (come le strategie e i piani di azione, a livello locale, regionale, nazionale di adattamento al cambiamento climatico) o infine che contribuiscono allo sviluppo e alla dimostrazione

di tecnologie, sistemi, metodi e strumenti innovativi di adattamento al cambiamento climatico idonei ad essere replicati, trasferiti o integrati.

III. Governance e informazione in materia di clima

Per questo settore, nella categoria dei progetti tradizionali saranno finanziati **progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione** che promuovono la sensibilizzazione sui temi del clima, che sostengono la comunicazione, gestione e diffusione di informazioni in materia di clima e facilitano la condivisione delle conoscenze relativamente alle soluzioni e pratiche di successo in materia, anche attraverso lo sviluppo di piattaforme di cooperazione tra gli stakeholder e la formazione; oppure progetti che promuovono e contribuiscono al rispetto e all'applicazione della legislazione dell'Unione sul clima.

Beneficiari

Enti pubblici e organizzazioni private commerciali e non commerciali (comprese le ONG) con sede nell'UE.

Eventuali organismi ammissibili con sede al di fuori dell'UE possono partecipare a un progetto in qualità di beneficiari associati, a condizione che la loro presenza conferisca valore aggiunto al progetto e che la realizzazione di attività al di fuori del territorio UE sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi del progetto nell'UE. I progetti integrati dovrebbero prevedere il coinvolgimento (possibilmente come leader) delle autorità competenti incaricate dell'attuazione dei piani/strategie relative al tema oggetto del progetto.

Budget

Il budget totale per il bando è di **337.536.184 euro** così ripartiti:

- **Sottoprogramma Ambiente: 273.936.184 euro** (dei quali indicativamente il 55% per progetti per la conservazione della natura e la biodiversità). L'8,44% dei fondi stanziati per progetti diversi dai progetti integrati è destinato all'Italia.
- **Sottoprogramma Azione per il clima: 63.600.000 euro.**

Il contributo massimo per i progetti sarà del **60%** dei costi ammissibili di progetto, con le seguenti eccezioni ad eccezione dei progetti Ambiente-Natura e biodiversità che, nel caso di habitat o specie prioritarie possono ricevere un contributo fino al **75%**.

La Commissione non stabilisce a priori dei massimali per il budget di progetto (nel rispetto delle allocazioni indicative per Paese); in passato sono stati finanziati spesso progetti che hanno beneficiato di un **contributo medio di 1-2 milioni di euro**

(per i progetti integrati il valore medio indicativo di contributo è di 10 milioni). Il valore di un progetto non può in ogni caso eccedere il valore dell'allocazione indicativa nazionale dello Stato in cui si svolge.

Scadenza

Progetti tradizionali

- ⇒ *Azione per il clima* (tutti i settori d'azione): **7 settembre 2016**
- ⇒ *Ambiente - Ambiente e uso efficiente delle risorse*: **12 settembre 2016**
- ⇒ *Ambiente - Natura e biodiversità*: **15 settembre 2016**
- ⇒ *Ambiente - Governance e informazione*: **15 settembre 2016**

Progetti preparatori (solo sottoprogramma Ambiente): **20 settembre 2016**

Progetti integrati - entrambi i sottoprogrammi: I fase (concept note): **26 settembre 2016**; per quelli che supereranno la prima fase i progetti completi saranno da presentare indicativamente entro il **15 marzo 2017** per il sottoprogramma Ambiente, entro il **15 aprile 2017** per il sottoprogramma Azione per il clima

Progetti di assistenza tecnica - entrambi i sottoprogrammi: **15 settembre 2016**

Modalità e procedure per la presentazione

Tutte le categorie di progetti devono essere di interesse per l'UE e apportare un **contributo significativo al raggiungimento degli obiettivi del programma**, devono essere tecnicamente e finanziariamente coerenti ed efficienti sotto il profilo dei costi. Devono essere sostenibili e replicabili.

Per i progetti non è richiesto il requisito della transnazionalità: un progetto transnazionale può ottenere valore aggiunto solo se ciò è essenziale per garantire la protezione dell'ambiente o della natura.

Per maggiori informazioni sulle procedure per la presentazione si prega di consultare la nota di approfondimento nella sezione Bandi News del sito TECLA.

Maggiori Informazioni

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2016/index.htm>

HORIZON 2020: ASSISTENZA ALLO SVILUPPO PROGETTUALE (PDA)



Fonte: EE-22-2016-2017

Bando: Project Development Assistance

Sfide specifiche

Come sottolineato nel Piano di Investimento per l'Europa, vi è un continuo bisogno di costruire un processo solido e trasparente che porti alla realizzazione di progetti per l'investimento nell'energia sostenibile. L'obiettivo è quello di aiutare l'UE a sbloccare ulteriori investimenti che consentano di dimostrare la loro sostenibilità finanziaria e la loro attrattività agli investitori privati.

Mentre esiste già una consolidata e significativa esperienza nei progetti di energia rinnovabile su larga scala, gli investitori e i finanziatori hanno bisogno di acquisire più fiducia nei progetti di investimento relativi all'efficienza energetica, ancora visti come rischiosi e non solidi.

In questo contesto, il valore aggiunto dell'UE è determinante nei progetti che introducono l'aspetto innovativo al mercato con riferimento a soluzioni di aggregazione e finanziamento di progetto, riducendo al minimo i costi di transazione e coinvolgendo il finanziatore privato. E' altrettanto determinante nei progetti che in maniera evidente rimuovono le barriere legali, amministrative e di mercato per integrare su larga scala schemi di investimento per l'energia sostenibile.

Lo strumento di Horizon 2020 "PDA - Project Development Assistance", quindi, sostiene investimenti nell'efficienza energetica attraverso il finanziamento di tutte le attività di sviluppo progettuale, come *studi di fattibilità, ingegneria finanziaria, business plan, specifiche tecniche o procedure di appalto*. Questo strumento è fondamentale per costruire una massiccia serie di progetti "bancabili".

Attività ammissibili

Il PDA sarà indirizzato ai promotori progettuali sia pubblici che privati, quali le autori-

tà pubbliche e le loro associazioni, gli operatori e gli enti di infrastrutture pubbliche e private, le società di servizi energetici, le catene di distribuzione energetica, i gestori immobiliari e l'industria più in generale.

L'obiettivo dell'azione è quello di costruire competenze tecniche, economiche e giuridiche necessarie per lo sviluppo progettuale che porti al lancio di investimenti concreti ed efficaci.

Gli investimenti proposti si concretizzeranno in contratti firmati (o procedure di gara di appalto avviate a seconda dei casi) per gli investimenti energetici sostenibili, ad esempio lavori di costruzione, contratti di rendimento energetico, contratti chiavi in mano ecc.

Il PDA si concentra su edifici pubblici e privati esistenti, sull'illuminazione stradale, sul retrofitting di impianti di riscaldamento e raffreddamento esistenti, sull'efficienza energetica nei trasporti urbani (ad esempio flotte di trasporto, catena logistica, e-mobility, cambiamento modale) negli agglomerati urbani e in altre aree densamente popolate e infine sull'efficienza energetica nell'industria e in altri servizi.

Le proposte possono riguardare investimenti in fonti di energia rinnovabile su piccola scala, in combinazione con l'efficienza energetica e l'attenzione principale deve porsi alle potenzialità di alta efficienza energetica non sfruttate pienamente.

Le proposte devono fungere da esempio per la riduzione del consumo di energia o per l'efficacia dell'investimento previsto. Le proposte dovrebbero anche garantire una innovazione organizzativa nell'ingegneria finanziaria (ad esempio schemi per il pagamento di fatture online, fondi di garanzia o fondi di factoring) e nella mobilitazione del programma di investimento (ad esempio bundling di contratti, pooling o sinergia tra stakeholder).

L'innovazione deve essere dimostrata tenendo conto dello stato dell'arte prima della proposta. Inoltre, le proposte devono

dimostrare un elevato grado di replicabilità e includere un chiaro piano d'azione per comunicare esperienze e risultati ai potenziali interessati che a cascata potrebbero replicare l'iniziativa in tutta Europa.

Risultati attesi

Le azioni proposte dovrebbero dimostrare gli impatti a seguire:

- Progetti che investano in energia sostenibile e soluzioni/sistemi di finanziamento innovativi;
- Ogni milione di euro di sostegno del programma dovrebbe attivare investimenti per un valore di almeno 15 milioni di euro (effetto moltiplicatore x15);
- Risparmio di energia primaria, produzione di energia rinnovabile e investimenti in energia sostenibile attivati nel territorio dai partner del progetto entro la sua durata;
- Soluzioni di finanziamento potenzialmente replicabili.

Beneficiari

Sono beneficiari del programma gli enti locali e Pubblica Amministrazione, gli Organismi di ricerca, le grandi imprese e le Piccole e medie imprese .

Budget

Lo strumento, che si concentra su investimenti compresi tra **7,5 e 50 milioni di euro**, è complementare allo strumento ELENA FACILITY, che prevede assistenza allo sviluppo progettuale per investimenti a larga scala.

Le proposte progettuali per essere ammissibili devono rientrare tra i **500.000 euro e 1.500.000 euro**.

Scadenza

15 Settembre 2016

Maggiori informazioni

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/4099-ee-22-2016-2017.html>



OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

AZIONE PREPARATORIA REACTIVATE:

PROGRAMMA DI MOBILITA' LAVORATIVA INTRA-UE PER DISOCCUPATI OVER 35

Fonte: VP/2016/011

Bando: Azione preparatoria: REACTIVATE - programma di mobilità del lavoro intraeuropeo per i disoccupati over-35

Descrizione

REACTIVATE trae ispirazione da "Your first EURES Job", il programma mirato di mobilità professionale finalizzato a favorire la mobilità lavorativa dei giovani (tra 18-35 anni) all'interno dell'UE, e intende divenire un'iniziativa pilota di ampliamento di tale regime.

Molti lavoratori, con forti capacità basate sull'esperienza lavorativa, si ritrovano esclusi dal mercato del lavoro a causa della mancanza di opportunità di lavoro nelle loro Regioni o Paesi.

Allo stesso modo, i disoccupati di lunga durata sono generalmente caratterizzati dalla scarsa possibilità di impiego oppure sono particolarmente svantaggiati sul posto di lavoro: ad esempio lavoratori con qualificazioni limitate o abilità ridondanti, lavoratori giovani o anziani (oltre i 50 anni di età), persone con disabilità e minoranze.

Alla luce di tutto ciò, il Parlamento Europeo ha proposto un nuovo **schema di mobilità di lavoro intra-EU** chiamato "Reactivate", sotto forma di un'azione preparatoria.

Lo schema mira a supportare i cittadini disoccupati nella fascia d'età oltre i 35, inclusi i disoccupati di lunga durata, per aiutarli a trovare un lavoro, un tirocinio o un apprendistato con una durata di almeno sei mesi in un altro Stato Membro.

Obiettivi

L'obiettivo del bando è quello di **sviluppare uno schema comune di mobilità lavorativa intraeuropeo**, denominato

"**Reactivate**", che possa **aiutare le persone di età superiore ai 35 anni**, in particolare i disoccupati, anche di lunga durata, **a trovare un lavoro**, un'opportunità di tirocinio o di apprendistato in uno Stato membro diverso da quello di residenza.

Azioni finanziabili

I progetti da finanziare dovranno:

- fornire un **pacchetto completo di servizi di mobilità** che combini misure di attivazione personalizzate e sostegno finanziario diretto sia al gruppo target (cittadini dell'UE over 35 anni, in particolare disoccupati) che ai datori di lavoro (in particolare PMI);
- includere, fra le **misure di attivazione all'interno del pacchetto**, almeno servizi di informazione e assistenza sulle opportunità di lavoro, di incontro domanda-offerta e di preparazione del collocamento/assunzione in un certo numero di Stati membri che contemplano posti di lavoro, apprendistati e tirocini;
- fornire **sostegno finanziario diretto** sia al gruppo target che ai datori di lavoro relativamente a voci di costo specifiche

Beneficiari

Possono partecipare al presente invito a presentare proposte persone giuridiche stabilite in uno degli Stati membri dell'UE:

⇒ **in qualità di candidato principale (lead applicant)**, servizi per l'impiego (pubblico e privato) o organizzazioni specializzate di col-

locamento la cui attività principale consista nella fornitura di informazioni, nel reclutamento, nell'assistenza pre e post assunzione, a chi voglia cambiare lavoro, ai tirocinanti, agli apprendisti e ai datori di lavoro,

⇒ **in qualità di co-candidato (co-applicant)**, organizzazioni pubbliche e private, incluse le parti sociali, che forniscano servizi come quelli del candidato principale e/o servizi complementari, in materia di sostegno, come l'informazione, la formazione, l'orientamento professionale, il mentoring, la consulenza legale, il sostegno all'integrazione o altro equivalente.

I progetti devono essere realizzati da un **consorzio costituito da almeno 4 partner** (il lead applicant + 3 co-applicant) **stabiliti in 4 diversi Stati UE**.

Budget

La dotazione complessiva destinata al finanziamento del progetto è di **3.000.000 euro**.

Il finanziamento dell'UE dovrebbe essere indicativamente tra **500.000 euro e 750.000 euro**.

La Commissione si aspetta di finanziare da **4 a 6 progetti**.

Scadenza

1 Luglio 2016

Maggiori Informazioni

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=485&furtherCalls=yes>

EASI - ASSE PROGRESS

CONDIVISIONE DI INFORMAZIONI E ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE PER I GIOVANI SULLA GARANZIA GIOVANI



Occupazione e innovazione sociale (EaSI)

Fonte: VP/2016/008

Bando: EaSI Programme - Information sharing and outreach activities to young people about Youth Guarantee

Descrizione e obiettivi

L'asse PROGRESS del programma EaSI aiuta l'UE e i paesi che ne fanno parte a migliorare le loro politiche in tre ambiti tematici:

- occupazione, in particolare la lotta alla disoccupazione giovanile
- protezione sociale e integrazione, nonché riduzione e prevenzione della povertà
- condizioni di lavoro.

Nello specifico, il presente bando si pone di contribuire a rimuovere gli ostacoli all'attuazione della Garanzia Giovani.

Azioni

Progetti riguardanti attività di sensibilizzazione, di condivisione di informazioni e di comunicazione orientate ai seguenti obiettivi specifici:

1. Migliorare l'informazione/il coinvolgimento degli stakeholder della Garanzia Giovani per l'attuazione di partnership per l'erogazione di questa iniziativa

Gli stakeholder possono comprendere: servizi per l'impiego, fornitori di orientamento professionale, istituti di istruzione e di formazione, centri e servizi per i giovani, parti sociali, amministrazioni nazionali, regionali e locali, organizzazioni della gioventù. Sarà particolarmente importante il coinvolgimento di stakeholder che raggiungono i gruppi più svantaggiati che affrontano barriere multiple (ad esempio esclusione sociale, povertà o discriminazione) e che tengono conto dei diversi contesti di appartenenza dei NEET (povertà, disabilità, basso livello d'istruzione o minoranza etnica, migranti).

1. Migliorare l'informazione dei giovani sulla Garanzia Giovani con l'obiettivo di avvicinarli a questa opportunità

Le attività dovrebbero condurre ad un au-

mento del numero dei giovani che sono a conoscenza e si sono registrati alla Garanzia Giovani, con particolare attenzione ai gruppi più svantaggiati. Ciascuna organizzazione/istituzione candidata è tenuta a fissare propri obiettivi misurabili e a sviluppare attività di sensibilizzazione e comunicazione per la Garanzia Giovani, adatte alle circostanze del proprio Paese e ritenute necessarie per rimuovere gli ostacoli esistenti all'attuazione della Garanzia Giovani. Le attività sostenute nell'ambito del bando potranno costituire esempi di buone pratiche che potrebbero essere replicate e adattate ai programmi di Garanzia Giovani in altri Stati dell'UE.

Attività ammissibili

Obiettivo specifico 1

- azioni mirate alla creazione e al rafforzamento di reti, di meccanismi di cooperazione e allo scambio di buone pratiche fra gli stakeholder della Garanzia Giovani
- conferenze, seminari
- attività di formazione

Obiettivo specifico 2

- attività di diffusione, condivisione delle informazioni e comunicazione sulla Garanzia Giovani
- sviluppo e utilizzo di portali nazionali esistenti
- attività di comunicazione attraverso i social
- attività promozionali
- relazioni con la stampa e i media
- distribuzione di materiali e informazioni attraverso le reti esistenti in contatto con i giovani (ad esempio Eurodesk)
- attività di sensibilizzazione peer-to-peer (che coinvolgono i giovani)
- eventi, attività di sensibilizzazione in strada, visite e attività in centri giovanili.

La Commissione Ue intende finanziare indicativamente **5 progetti** (non più di uno

per Stato membro).

Beneficiari

I progetti possono essere presentati da un singolo proponente (sole applicant) oppure da un consorzio (lead applicant + co-applicants).

Il **Lead applicant** o il **sole applicant** deve essere stabilito in uno degli Stati UE. Questi soggetti possono essere l'Autorità pubblica pertinente incaricata di istituire e gestire il sistema nazionale della Garanzia Giovani, oppure un'organizzazione (pubblica, privata, profit o non-profit) espressamente designata dall'Autorità pubblica ad attuare le attività previste dal progetto.

Co-applicants di progetto possono essere organizzazioni pubbliche e private, profit o non-profit. Questi soggetti devono essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili a EaSI-Progress: Stati UE, Islanda e Norvegia, Albania, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia e Turchia.

Budget

Il **budget totale** a disposizione per questo bando è indicativamente di **1.650.000 EUR**.

Il contributo UE può coprire fino all'**80%** dei costi totali ammissibili del progetto.

Scadenza

30 Giugno 2016.

Maggiori informazioni

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?ca->

tId=629&langId=en&callId=481&furtherCalls=yes

RIDUZIONE DELLA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE E CREAZIONE DI COOPERATIVE DI GIOVANI



CRESCITA

Mercato interno, industria,
imprenditoria e PMI

Fonte: 224-G-GRO-PPA-16-9235

Bando: Riduzione della disoccupazione giovanile e creazione di cooperative

Descrizione

La **Commissione europea – Direzione Generale Imprese** ha pubblicato un bando per ridurre la disoccupazione giovanile e promuovere la creazione di cooperative atte a incrementare la nascita di nuovi posti di lavoro.

Obiettivi ed azioni

Il bando si propone di individuare ed attuare le **migliori prassi nella lotta contro la disoccupazione giovanile**.

I giovani dovranno essere guidati nella creazione di cooperative volte a promuovere e garantire **nuovi posti di lavoro** attraverso programmi, sistemi e moduli di formazione.

Per tale ragione, una proposta progettuale dovrebbe comprendere le seguenti **categorie di azioni**:

- **Individuazione di metodi/corsi di formazione nelle scuole secondarie e previsione di un corso di imprenditorialità cooperativa**

- **Impostazione di un modello formativo e pianificazione delle azioni preparatorie** al fine di creare un programma perfettamente aderente ai tre diversi Paesi;
- **Creazione ed erogazione di corsi di formazione pilota** per testare moduli, pratiche e strumenti predisposti per gli studenti attivi nel settore dell'imprenditorialità cooperativa in tre Paesi diversi.

Beneficiari

I proponenti ammissibili devono essere **partenariati di almeno 3 organismi dotati di personalità giuridica e provenienti da 3 diversi Stati dell'UE**, possibilmente da tre regioni economicamente e culturalmente diverse.

Il partenariato deve comprendere almeno:

- ⇒ una **organizzazione che abbia esperienza o sia coinvolta nell'erogazione di programmi di educazione all'imprenditorialità per i giovani**;

⇒ una **organizzazione che abbia conoscenze ed esperienze comprovate con il modello cooperativo**.

Budget

Il bando beneficia di un budget di **450.000 euro**. Il contributo può coprire fino a un massimo del **70%** dei costi ammissibili di progetto per un massimo di **225.000 euro**.

Saranno finanziati **al massimo 2 progetti**.

Scadenza

30 Giugno 2016.

Maggiori informazioni

<http://ec.europa.eu/growth/tools-databases/newsroom/cf/itemdetail.cfm?>

[item_id=8769&lang=en&title=Call-for-proposals%3A-Reduction-of-youth-unemployment-and-the-setup-of-cooperatives](http://ec.europa.eu/growth/tools-databases/newsroom/cf/item_id=8769&lang=en&title=Call-for-proposals%3A-Reduction-of-youth-unemployment-and-the-setup-of-cooperatives).



Occupazione e innovazione sociale (EaSI)

EASI - ASSE PROGRESS DISTACCO DEI LAVORATORI: MIGLIORARE LA COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA E L'ACCESSO ALL'INFORMAZIONE

Fonte: VP/2016/006

Bando: Budget Heading 04.03.02.01 - Call for Proposals VP/2016/006 - Posting of workers: enhancing administrative cooperation and access to information - European Union Programme for Employment and Social Innovation (EaSI - Progress Axis) 2014-2020

Descrizione e Obiettivi

L'obiettivo della call è sostenere iniziative per migliorare l'applicazione e attuazione della Direttiva 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi e della Direttiva 2014/67/UE ad essa collegata. In particolare il bando intende contribuire a: 1) migliorare ulteriormente la cooperazione amministrativa tra gli organismi nazionali competenti e le parti sociali coinvolti nel monitoraggio e nella corretta applicazione delle due Direttive citate; 2) accrescere la fiducia reciproca tra gli stakeholder; 3) migliorare gli elementi di prova, di natura sia qualitativa che quantitativa, e la valutazione delle informazioni e dei dati riguardanti le varie dimensioni del distacco dei lavoratori.

Azioni

Il bando intende quindi finanziare iniziative di cooperazione transnazionale, che coprano **almeno 7 Paesi ammissibili**, inerenti le seguenti misure:

- **Cooperazione:** sviluppo di nuove attività, o miglioramento delle attività esistenti di scambio, di peer review e/o di formazione tra funzionari delle autorità pubbliche competenti e/o tra parti sociali e stakeholder pertinenti riguardo al monitoraggio del rispetto e dell'applicazione delle norme in materia di lavoratori distaccati, anche nelle catene di su-

bappalto, e/o alla cooperazione amministrativa e all'assistenza reciproca, compreso l'uso del Sistema d'Informazione del Mercato Interno (IMI).

- **Informazione:**

sviluppo o aggiornamento di piattaforme online per la raccolta e la diffusione di informazioni specifiche, di qualità e di facile uso, rivolte ai lavoratori e/o alle imprese in relazione alle condizioni di lavoro applicabili ai lavoratori distaccati, alle procedure e alle condizioni che devono essere rispettate dalle imprese nei diversi Stati membri e ad altre informazioni rilevanti per il distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi transfrontalieri.

- **Conoscenza:**

sviluppo di progetti di ricerca comuni sulle differenti dimensioni del distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi transnazionale e diffusione dei risultati attraverso strategie mirate di pubblicazione, sia in campo scientifico che nella stampa specializzata e generica.

I progetti proposti devono affrontare **almeno 2 delle misure sopra indicate**.

Devono inoltre prevedere una durata compresa tra 12 e 24 mesi con inizio dal 1° gennaio 2017.

Beneficiari

Il bando si rivolge a persone giuridiche legalmente costituite quali autorità pubbliche, organizzazioni delle parti sociali, organizzazioni no-profit, istituti e centri di ricerca, università, organizzazioni della società civile e organizza-

zioni internazionali.

Questi soggetti devono essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili a EaSI-Progress: 28 Stati UE, Paesi EFTA/SEE (solo Norvegia e Islanda), Paesi candidati all'UE.

La partnership di progetto deve essere composta da **almeno 4 soggetti (lead applicant + 3 co-applicant) stabiliti in 4 diversi Stati UE o altri Paesi ammissibili**.

Budget

Il bando dispone di un budget di **2.700.000 euro**.

Per ciascun progetto il cofinanziamento UE potrà coprire fino all'**80%** dei costi totali ammissibili.

La Commissione Ue prevede di finanziare **4-5 progetti**.

Scadenza

28 Giugno 2016.

Maggiori informazioni

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?ca-tld=629&langId=en&callId=484&furtherCalls=yes>



TECLA



TECLA
EUROPA

ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI
PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE

Redazione

*Gianluca Pinnelli
TECLA Europa
Rue Belliard, 20
1040 Bruxelles*

Telefono: +32 250 35 128

Fax: +32 251 43 455

g.pinnelli@teclaeuropa.eu

Lettera d'Allerta

*Le opportunità di
finanziamento dell'UE*

Per ricevere periodicamente la Lettera d'Allerta è necessario iscriversi alla mailing-list inviando apposita e-mail, con l'indicazione "iscrizione a Lettera d'Allerta", al seguente indirizzo:

info@teclaeuropa.eu